



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	102001900907372
Data Deposito	08/02/2001
Data Pubblicazione	08/08/2002

Priorità	2000-32348
Nazione Priorità	JP
Data Deposito Priorità	

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	63	C		

Titolo

MASCHERA FACCIALE PER SUBACQUEI.

DESCRIZIONE dell'Invenzione Industriale avente per titolo: 747.01/IT/BI
"maschera facciale per subacquei" a nome TABATA CO., LTD. di
nazionalità giapponese, con sede a 1-3-17 Higashi-Komagata,
Sumida-Ku, Tokyo, Japan

* * * * *

DESCRIZIONE

La presente invenzione si riferisce a una maschera fac-
ciale idonea per l'impiego durante immersioni o simili.

Nella maschera facciale usata durante immersioni o simili
è ben nota l'associazione, regolabile in lunghezza, di una
cinghia a un corpo lenti della maschera facciale per mezzo di
fibbie. Ognuna delle fibbie comprende normalmente un primo
elemento di supporto sporgente all'indietro dall'estremità la-
terale associata del corpo lenti, un secondo elemento di sup-
porto sostenuto a snodo dal primo elemento di supporto che
agisce sul secondo elemento di supporto facendolo oscillare in
modo che la cinghia possa essere fissata tra il primo e il se-
condo elemento di supporto. Il primo e il secondo elemento di
supporto sono sovrapposti in modo che il primo elemento di
supporto venga a trovarsi in posizione immediatamente adiacen-
te alla maschera facciale e il secondo elemento di supporto
possa collocarsi all'esterno del primo elemento di supporto.
La cinghia è guidata e ripiegata su se stessa grazie al primo
elemento di supporto. Un dente di bloccaggio formato sul se-
condo elemento di supporto è adattato per impegnarsi con uno

OLIMPIA VERGNANO
(IN PROPRIO E PER GLI ALTRI)

Olivia Vergnano

dei molteplici denti di bloccaggio presenti sulla cinghia sotto un effetto di tensionamento della molla così da impedire che la cinghia si sposti nella direzione di allentamento.

La maschera facciale della tecnica precedente sfrutta come molla, ad esempio, una molla a spirale. In questo caso, la molla viene fissata tra il primo e il secondo elemento di supporto in modo da poter essere orientata verso l'interno e verso l'esterno della maschera facciale. La molla a spirale utilizzata a questo scopo si è dimostrata in generale troppo piccola di diametro e lunghezza per garantire che la molla possa essere adeguatamente compressa e saldamente inserita tra il primo e il secondo elemento di supporto. Inoltre, si sono avute grosse difficoltà nello smontare la molla a scopo di ispezione e sostituzione dopo che era stata incorporata nella fibbia.

OLIMPIA VERDIANO
(IN PROPRIO E PER GLI ALTRI)

Uno scopo della presente invenzione consiste nel predisporre una maschera facciale per subacquei dotata di fibbie che facilitino l'incorporazione o la rimozione della molla da ciascuna delle fibbie.

Secondo la presente invenzione viene fornita una maschera facciale per subacquei comprendente lenti frontali, una fascia estesa all'indietro dalle lenti frontali, un corpo lenti che fissa l'estremità frontale della fascia a un bordo periferico delle lenti, una cinghia e fibbie per accoppiare - in modo regolabile in lunghezza - le estremità longitudinali opposte

della cinghia alle rispettive estremità laterali del corpo lenti.

La presente invenzione comprende inoltre una cinghia con una direzione longitudinale, una direzione trasversale e una direzione di spessore ortogonale alle direzioni longitudinale e trasversale. Ognuna delle fibbie include un primo elemento di supporto e un secondo elemento di supporto cooperanti tra loro per fissare la cinghia, sporgendo il primo elemento di supporto all'indietro dall'estremità laterale del corpo lenti e avendo un perno di guida esteso nella direzione di larghezza della cinghia in modo che la cinghia sia ripiegata su se stessa attorno al perno di guida, essendo il secondo elemento di supporto formato separatamente dal corpo lenti e sostenuto a snodo dal primo elemento di supporto attorno a un perno a snodo, avendo il secondo elemento di supporto un primo braccio esteso all'indietro dal perno a snodo e munito di un secondo dente di bloccaggio adattato per impegnarsi selettivamente con uno dei primi denti di bloccaggio presenti su una sezione della cinghia ripiegata attorno al perno di guida. Ciascuna delle fibbie include inoltre una molla sviluppata nella direzione trasversale della cinghia e adattata per essere inserita dal lato frontale o laterale della maschera facciale in uno spazio definito tra l'estremità distale di un secondo braccio del secondo elemento di supporto sporgente in avanti dal perno a snodo all'estremità distale del secondo elemento di supporto

OLIMPIA VERGNANO
(IN PROPRIO E PER GLI ALTRI)

in modo che la molla venga compressa e deformata elasticamente tra le estremità distali agendo sul secondo elemento di supporto facendolo oscillare sino a che uno dei primi denti di bloccaggio va a impegnare il secondo dente di bloccaggio così da impedire che la cinghia si sposti nella posizione di allentamento.

Nella maschera facciale secondo la presente invenzione la fibbia comprende il primo elemento di supporto e il secondo elemento di supporto collocato sul primo elemento di supporto e sostenuto da esso a snodo. La molla che agisce sul secondo elemento di supporto facendolo oscillare può essere incorporata nella fibbia semplicemente inserendola tra il primo e il secondo elemento di supporto dal lato frontale o laterale della maschera facciale. Grazie a questo sistema, l'assemblaggio **OLIMPIA VERGNANO** (IN PROPRIO E PER GLI ALTRI) e lo smontaggio della fibbia risultano facilitati e, di conseguenza, sono corrispondentemente agevolati la produzione, la manutenzione e l'ispezione della maschera facciale. La maschera facciale disposta in modo che la molla possa essere inserita radialmente verso l'interno della maschera facciale nello spazio definito tra il primo e il secondo elemento di supporto elimina opportunamente ogni preoccupazione in merito al fatto che le fibbie possano diventare ingombranti in corrispondenza delle tempie di chi indossa la maschera e scongiurano un eventuale aumento della resistenza ai fluidi della maschera facciale.

La figura 1 è una vista prospettica che illustra una maschera facciale parzialmente esplosa secondo un principio della presente invenzione;

la figura 2 è una vista in sezione considerata lungo la linea II - II in figura 1;

la figura 3 è una vista prospettica esplosa di una fibbia;

la figura 4 è una vista simile alla figura 2, mostrante una realizzazione preferita della presente invenzione;

la figura 5 è una vista simile alla figura 4, mostrante un'altra realizzazione preferita della presente invenzione; e

la figura 6 è una vista simile alla figura 2, mostrante un'altra realizzazione ancora della presente invenzione.

OLIMPIA VERGNANO
(IN PROPRIO E PER GLI ALTRI)

I particolari di una maschera facciale per subacquei secondo la presente invenzione saranno compresi più a fondo grazie alla descrizione fornita nel prosieguo con riferimento ai disegni allegati.

Una maschera facciale per subacquei illustrata dalla figura 1 in una vista prospettica parzialmente asportata comprende una coppia di lenti frontali 2, una fascia 3, un corpo lenti 4 per fissare un'estremità frontale della fascia 3 a un bordo periferico delle lenti 2, una cinghia 5 avvolta attorno alla testa di chi indossa la maschera e una coppia di fibbie 7 adattate per accoppiare le estremità longitudinalmente opposte della cinghia 5 alle rispettive estremità laterali 4A del cor-

po 4 in modo regolabile in lunghezza. Nella maschera facciale della figura 1 il corpo 4 è munito di coperture laterali staccabili 8 indicate in tratteggio, una delle quali è mostrata in posizione separata. La cinghia 6, in materiale elastico flessibile quale gomma o elastomero plastico, ha una direzione longitudinale che si estende attorno alla testa di chi indossa la maschera, una direzione trasversale che si estende verticalmente come si può osservare in figura 1 e una direzione di spessore che risulta ortogonale alle direzioni longitudinale e trasversale. Le estremità longitudinalmente opposte della cinghia 6 presentano sulle superfici esterne una molteplicità di primi denti di bloccaggio 12 che sporgono nella direzione verticale. Ognuna delle fibbie 7 comprende un primo elemento di supporto 21 montato sull'estremità laterale associata 4A del corpo 4, un secondo elemento di supporto 22 montato a snodo rispetto al primo elemento di supporto 21 attorno a un perno a snodo 29 e una molla 23 disposta tra il primo e il secondo elemento di supporto 21, 22 in modo che la cinghia 6 possa essere fissata tra il primo e il secondo elemento di supporto 21, 22. La cinghia 6 viene ripiegata su se stessa all'interno della fibbia 7 e quindi fissata da un anello di tenuta 43.

La figura 2 è una vista in sezione considerata lungo la linea II - II in figura 1. Il primo elemento di supporto 21 della fibbia 7 è accoppiato all'estremità laterale associata 4A del corpo 4 grazie a una sezione cilindrica 24 ricavata

OLIMPIA VERGNANO
(IN PROPRIO E PER GLI ALTRI)

sull'estremità frontale del primo elemento di supporto 21 in modo che il primo elemento di supporto 21 possa sporgere all'indietro dall'estremità laterale 4A del corpo 4. La sezione cilindrica 24 è inserita in un foro passante 26 dell'estremità laterale 4A dal lato esterno in modo che una coppia di arresti 27 estesi radialmente verso l'esterno dall'estremità distale della sezione cilindrica 24 possa premere contro l'estremità laterale 4A del corpo 4 dal suo lato interno, così che l'estremità laterale 4A del corpo 4 possa essere fissata tra l'estremità prossimale della sezione cilindrica 24 e la coppia di arresti 27. In vicinanza dell'estremità posteriore del primo elemento di supporto 21, la cinghia 6 è avvolta attorno a un perno di guida 28 esteso trasversalmente alla cinghia 6.

OLIMPIA VERGNANO
(IN PROPRIO E PER GLI ALTRI)

Il secondo elemento di supporto 22 è sostenuto a snodo dal primo elemento di supporto 21 attorno a un perno a snodo 29 (si vedano le figure 1 e 3). Un primo braccio 31 del secondo elemento di supporto 22, sporgente all'indietro dal perno a snodo 29, può essere fatto ruotare attorno al perno a snodo 29 sia nella direzione indicata dalla freccia A che nella direzione indicata dalla freccia B con un dito di chi indossa la maschera posto sulla sua estremità distale. Il primo braccio 31 presenta sulla superficie interna un secondo dente di bloccaggio 35 adattato per impegnarsi con uno dei primi denti di bloccaggio 12 della cinghia 6 quando il primo braccio 31 viene

fatto ruotare nella direzione indicata dalla freccia A, impedendo che la cinghia 6 si allenti nella direzione indicata dalla freccia P. Un secondo braccio 32 del secondo elemento di supporto 22, sporgente in avanti dal perno a snodo 29, ha l'estremità distale 33 premuta contro una delle superfici laterali della molla 23. Così facendo, la molla 23 agisce normalmente sul secondo elemento di supporto 22 facendolo ruotare nella direzione indicata dalla freccia A.

La molla 23 ha una sezione trasversale in forma di U definita dalle pareti frontale e posteriore 36, 37 di questa molla 23. Queste pareti frontale e posteriore 36, 27 sono premute contro una parete 38 che costituisce l'estremità distale del primo elemento di supporto 21 e rispettivamente contro l'estremità distale 33 del secondo elemento di supporto 22, essendo la molla 23 deformata elasticamente in modo da ridurre la larghezza della sua forma a U. Piccole protuberanze 41 sporgenti in avanti dalla parete frontale 36 entrano nelle aperture 42 ricavate nella parete 38 del primo elemento di supporto 21, impedendo che la molla 23 scivoli fuori, come si osserva in figura 2.

OLIMPIA VERGNANO
(IN PROPRIO E PER GLI ALTRI)

Sulla cinghia 6, ognuno dei primi denti di bloccaggio 12 ha una superficie posteriore obliqua 12A, in modo che questa superficie posteriore 12A possa provocare la rotazione del secondo elemento di supporto 22 nella direzione indicata dalla freccia B quando la cinghia 6 viene tirata nella direzione op-

posta a quella indicata dalla freccia P. Di conseguenza, il secondo dente di bloccaggio 35 si sposta verso l'alto allontanandosi dal primo dente di bloccaggio 12, per cui la cinghia 6 può muoversi sino a essere fissata. E' anche possibile far ruotare il secondo elemento di supporto 22 nella direzione indicata dalla freccia B con il dito di chi indossa la maschera collocato sul primo braccio 31. Il secondo elemento di supporto 22 così ruotato e la molla 23 deformata da detto secondo elemento di supporto 22 sono indicati con linee immaginarie in figura 2.

La figura 3 è una vista prospettica esplosa che mostra la fibbia 7 insieme a una delle estremità laterali 4A del corpo lenti 4 e a quanto sta vicino a questa estremità laterale 4A. Il foro passante 26 dell'estremità laterale 4A presenta lungo il suo bordo periferico una coppia di scanalature di guida diametralmente opposte 46 degli arresti. Il primo elemento di supporto 21 della fibbia 7 comprende una sezione a piastra 47 e una coppia di pareti laterali 48A, 48B solidali con la sezione a piastra 47 e sporgenti parallelamente all'indietro. La sezione a piastra 47 presenta in corrispondenza dell'estremità anteriore una parete 38 e in corrispondenza del lato che fronteggia l'estremità laterale 4A del corpo 4 una sezione cilindrica 24. Il perno di guida 28 si estende tra la coppia di pareti laterali 48A, 48B e serve a guidare la cinghia 6 avvolta attorno ad esso, come indicato dalle linee tratteggiate. Nella

OLIMPIA VERGNANO
(IN PROPRIO E PER GLI ALTRI)

parte frontale della coppia di pareti laterali 48A, 48B sono previste sezioni di appoggio 49 con superfici a forma di arco circolare.

Il secondo elemento di supporto 22 della fibbia 7 include una coppia di perni a snodo 29 che si estendono in senso verticale, come si può osservare in figura 3. Questi perni a snodo 29 si impegnano in modo scorrevole con le rispettive sezioni di appoggio 49 del primo elemento di supporto 21 nella direzione indicata dalla freccia M. La molla 23 a forma di U si estende verticalmente, come in figura 3, vale a dire trasversalmente rispetto alla cinghia 6, e di preferenza ha una lunghezza corrispondente a $1/2$ o più del secondo dente di bloccaggio 35 e più preferibilmente sostanzialmente uguale alla lunghezza del secondo dente di bloccaggio 35. Questa molla 23 è inserita tra la parete 38 del primo elemento di supporto 21 e l'estremità distale 33 del secondo elemento di supporto 22 nella direzione indicata dalla freccia Q, in modo che la molla 23 possa essere deformata elasticamente onde ridurre la larghezza di detta forma a U del primo elemento di supporto 21, e che le piccole protuberanze 41 della molla 23 possano entrare nelle aperture 42 quando il perno a snodo 29 va a impegnare le sezioni di appoggio 49 (si veda la figura 2). La molla 23 può essere semplicemente inserita tra il primo e il secondo elemento di supporto 21, 22 nella direzione della freccia Q lateralmente rispetto alla maschera facciale dopo che il primo e

OLIMPIA VERGNANO
(IN PROPRIO E PER GLI ALTRI)

il secondo elemento di supporto 21, 22 sono stati assemblati. In questo modo viene estremamente semplificata l'operazione di assemblaggio dei componenti della fibbia. Una volta inserita, la molla 23 può essere rimossa dall'assemblaggio infilando dall'esterno un sottile bastoncino nelle rispettive aperture 42 per spingere le rispettive piccole protuberanze 41 fuori dalle rispettive aperture 42.

La sezione cilindrica 24 della fibbia 7 così assemblata si inserisce nel foro passante 26 del corpo lenti 4 quando gli arresti 27 del primo elemento di supporto 21 sono allineati con le scanalature 46 ricavate lungo il bordo periferico del foro passante 26, dopo di che detta sezione cilindrica 24 ruota nella direzione indicata dalla freccia S sino a quando gli arresti 27 raggiungono le rispettive posizioni indicate da linee immaginarie. Questa rotazione ha termine quando la parete laterale inferiore 48B del primo elemento di supporto 21 preme contro un aggetto 51 sporgente verso l'esterno dall'estremità laterale 4A del corpo lenti 4 (si veda anche la figura 1). In questo modo la fibbia 7 si accoppia al corpo lenti 4. In questa fibbia 7 la molla 23 si colloca tra il primo elemento di supporto 21 e il secondo elemento di supporto 22 in un movimento avanti/indietro rispetto alla maschera facciale 1, per cui una dimensione (spessore) della fibbia 7, misurata nel senso diametrale delle lenti frontali, non è influenzata dalla presenza della molla 23. In altre parole, non si corre il pe-

OLIMPIA VERGANO
(IN PROPRIO E PER GLI ALTRI)

ricolo che le fibbie 7 possano sporgere significativamente in corrispondenza delle tempie di chi indossa la maschera e aumentare la resistenza all'acqua della maschera facciale 1.

Lungo la sezione della cinghia 6 guidata da ciascuna delle fibbie 7, ognuno dei primi denti di bloccaggio 12 ha preferibilmente una lunghezza corrispondente a $1/2$ o più della larghezza della cinghia 6, mentre il secondo dente di bloccaggio 35, esteso in parallelo al primo dente di bloccaggio 12, ha di preferenza una lunghezza uguale o superiore a quella del primo dente di bloccaggio 12. La molla 23, estesa in parallelo al secondo dente di bloccaggio 35, ha una lunghezza corrispondente a $1/2$ o più della lunghezza di detto secondo dente di bloccaggio 35. La maschera facciale 1 comprendente questi primo e secondo dente di bloccaggio 12, 35 e la molla 23 fa sì che la molla 23 possa agire sulla cinghia 6 su un'ampia area.

OLIMPIA VERGNANO
(IN PROPRIO E PER GLI ALTRI)

La figura 4 è una vista analoga alla figura 2 mostrante una realizzazione preferita della presente invenzione. Nella fibbia 7 della maschera facciale 1 secondo questa realizzazione la molla 23 in forma di U che si apre verso il corpo lenti 4 è disposta tra l'estremità distale del primo elemento di supporto 21 posto immediatamente adiacente alla maschera facciale 1 e l'estremità distale 33 del secondo elemento di supporto 22 collocato all'esterno e opposto al primo elemento di supporto 21. Più specificamente, la molla 23 in forma di U viene compressa tra una superficie esterna 53 del primo ele-

mento di supporto 21 e una superficie esterna 54 del secondo elemento di supporto 22 in modo da ridurre la larghezza della U. Il secondo elemento di supporto 22 è normalmente tensionato dalla molla 23 in modo da ruotare nella direzione indicata dalla freccia A attorno al perno a snodo 29. Anche nel caso di questa maschera facciale 1 la fibbia 7 può essere agevolmente assemblata grazie al semplice inserimento della molla 23 dalla parte frontale della maschera facciale 1 nello spazio compreso tra il primo e il secondo elemento di supporto 21, 22 sovrapposti. Dopo l'inserimento della molla 23 nello spazio, la piccola protuberanza 41 entra in un'apertura 56 ricavata nel secondo elemento di supporto 22 e impedisce che la molla 23 scivoli fuori dallo spazio tra il primo e il secondo elemento di supporto 21, 22.

OLIMPIA VERGNANO
(IN PROPRIO E PER GLI ALTRI)

La figura 5 è una vista analoga alla figura 4 illustrante un'altra realizzazione preferita della presente invenzione. La molla 23 in forma di U adottata da questa maschera facciale 1 prevede un elemento elasticamente comprimibile 57, ad esempio una spugna, che riempie uno spazio definito all'interno della forma a U. L'elemento 57 è efficace nell'impedire che lo spazio si intasi di granuli di sabbia o simili.

La figura 6 è una vista analoga alla figura 2 illustrante un'altra realizzazione ancora della presente invenzione. In questa realizzazione specifica della maschera facciale 1 la molla 23 comprende elastici, ad esempio di gomma o elastomero

plastico, che presentano una sezione trasversale sostanzialmente rettangolare e si estendono trasversalmente alla cinghia 6. La molla 23 è inserita tra il primo e il secondo elemento di supporto 21, 22 con la larghezza elasticamente compressa nella direzione orizzontale, come si osserva in figura 6, e in generale tensiona il secondo elemento di supporto 22 in modo da farlo ruotare nella direzione indicata dalla freccia A. Per facilitare l'inserimento della molla 23 tra il primo e il secondo elemento di supporto 21, 22, la molla 23 è configurata in modo che la sua estremità inferiore, come si osserva in figura 6, descriva un arco circolare.

OLIMPIA VERGNANO
(IN PROPRIO E PER GLI ALTRI)

Laddove è preferita la disposizione del primo elemento di supporto 21 separato dal corpo 4 come nelle realizzazioni illustrate, è possibile senza discostarsi dalla portata e dallo spirito della presente invenzione far sì che il primo elemento di supporto 21 sia solidale con il corpo 4. Il primo e il secondo elemento di supporto 21, 22, costituenti la fibbia 7 possono essere formati usando materie plastiche rigide e la molla 23 può essere formata usando materie plastiche rigide, elastomeri plastici o gomma. E' anche possibile ricorrere a qualunque materiale metallico idoneo per avere la molla 23 in forma di U. La maschera facciale 1 secondo la presente invenzione è utile non soltanto per le immersioni ma anche per lo sci o le corse in moto.

Rivendicazioni:

1. Una maschera facciale per subacquei comprendente lenti frontali, una fascia sporgente all'indietro da dette lenti frontali, un corpo lenti che fissa un'estremità frontale di detta fascia a un bordo periferico di dette lenti, una cinghia e fibbie per accoppiare in modo regolabile in lunghezza le estremità longitudinali opposte di detta cinghia alle rispettive estremità laterali di detto corpo lenti,

comprendendo inoltre detta maschera facciale:

il fatto che detta cinghia presenta una direzione longitudinale, una direzione trasversale e una direzione di spessore ortogonale a dette direzioni longitudinale e trasversale; e

ciascuna di dette fibbie include:

OLIMPIA VERGNANO
(IN PROPRIO E PER GLI ALTRI)

un primo elemento di supporto e un secondo elemento di supporto che cooperano tra loro per tenere in posizione detta cinghia, estendendosi detto primo elemento di supporto all'indietro da detta estremità laterale di detto corpo lenti e avendo un perno di guida che si sviluppa in detta direzione trasversale di detta cinghia in modo che detta cinghia sia ripiegata su se stessa attorno a detto perno di guida, essendo detto secondo elemento di supporto formato separatamente da detto corpo lenti e sostenuto a snodo da detto primo elemento di supporto attorno a un perno a snodo, essendo detto secondo elemento di supporto dotato di un primo braccio sporgente all'indietro da detto perno a snodo e presentante un secondo

dente di bloccaggio adattato per impegnarsi selettivamente con uno dei primi denti di bloccaggio previsti su una sezione di detta cinghia ripiegata su se stessa attorno a detto perno di guida, e

ciascuna di dette fibbie include anche:

una molla estesa in detta direzione trasversale di detta cinghia e adattata per inserirsi in uno spazio definito tra un'estremità distale di un secondo braccio di detto secondo elemento di supporto sporgente in avanti da detto perno a snodo e un'estremità distale di detto primo elemento di supporto opposta a detta estremità distale di detto secondo elemento di supporto in modo che detta molla venga compressa e deformata elasticamente tra dette estremità distali per tensionare detto secondo elemento di supporto facendolo ruotare sino a che uno dei detti primi denti di bloccaggio va a impegnare detto secondo dente di bloccaggio così da impedire che detta cinghia si sposti in una direzione di allentamento.

OLIMPIA VERGNANO
(IN PROPRIO E PER GLI ALTRI)

2. La maschera facciale secondo la rivendicazione 1, in cui detta molla ha una sezione trasversale in forma di U e si estende in detta direzione trasversale di detta cinghia.

3. La maschera facciale secondo la rivendicazione 1, in cui detta molla presenta una sezione trasversale rettangolare e si estende in detta direzione trasversale di detta cinghia.

4. La maschera facciale secondo la rivendicazione 1, in cui l'estremità distale di detto primo elemento di supporto è

opposta all'estremità distale di detto secondo elemento di supporto, come si osserva nella direzione avanti/indietro di detta maschera facciale, e detta molla viene inserita dalla parte laterale di detta maschera facciale nello spazio tra dette estremità distali.

5. La maschera facciale secondo la rivendicazione 1, in cui l'estremità distale di detto elemento di supporto è opposta all'estremità distale di detto secondo elemento di supporto nella direzione dentro/fuori, e detta molla di detta maschera facciale viene inserita dalla parte frontale di detta maschera facciale nello spazio tra dette estremità distali.

6. La maschera facciale secondo la rivendicazione 1, in cui detta molla ha una lunghezza corrispondente a $1/2$ o più della lunghezza di detto secondo dente di bloccaggio.

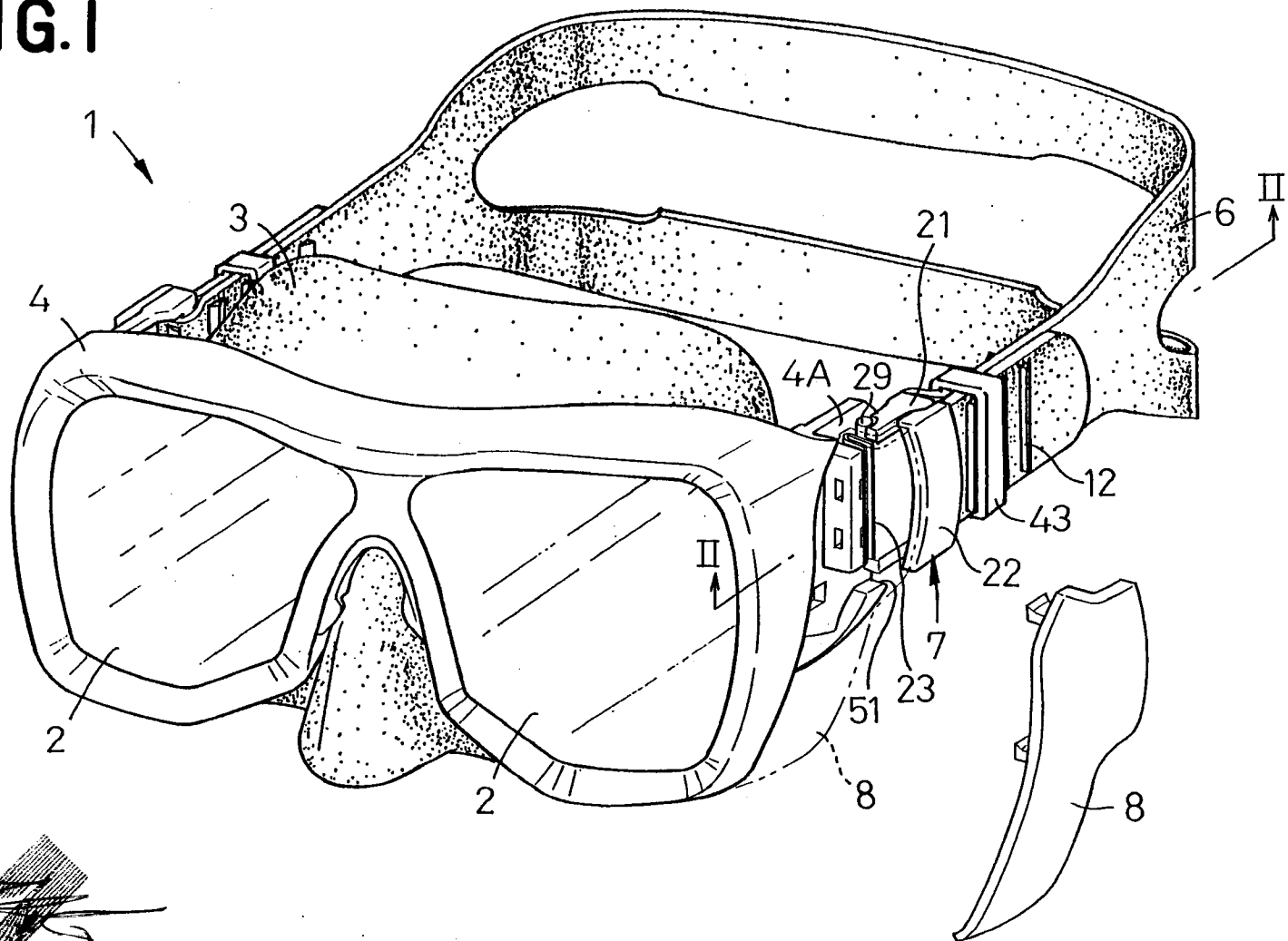
7. La maschera facciale secondo la rivendicazione 2, in cui detta molla è dotata di un elemento elasticamente comprimibile che riempie uno spazio definito all'interno della forma a U di detta molla.

OLIMPIA VERGNANO
(IN PROPRIO E PER GLI ALTRI)

Olimpia Vergnano

[Stylized signature]
G. OLIVA
Torino

FIG.1

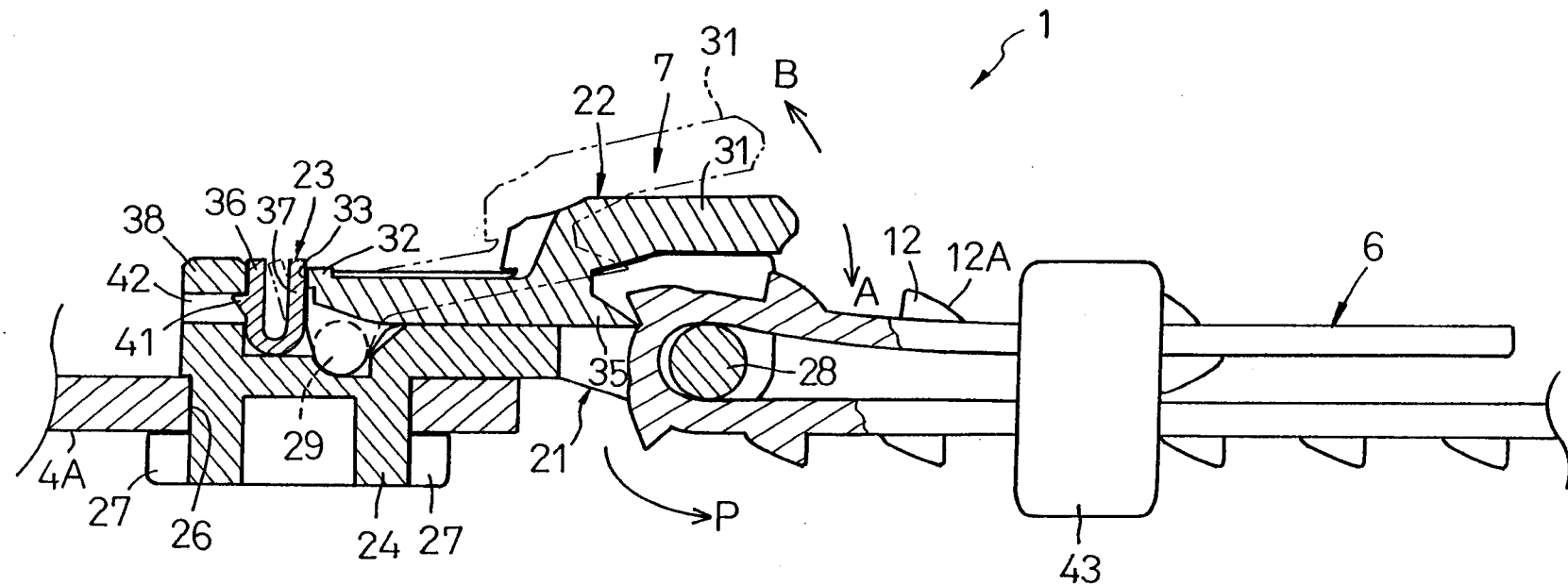


OLIMPIA VERGNANO
 (A PROPRIO E PER GLI ALTRI)
 di ingegneri

C.C.I.A.A.
 Torino

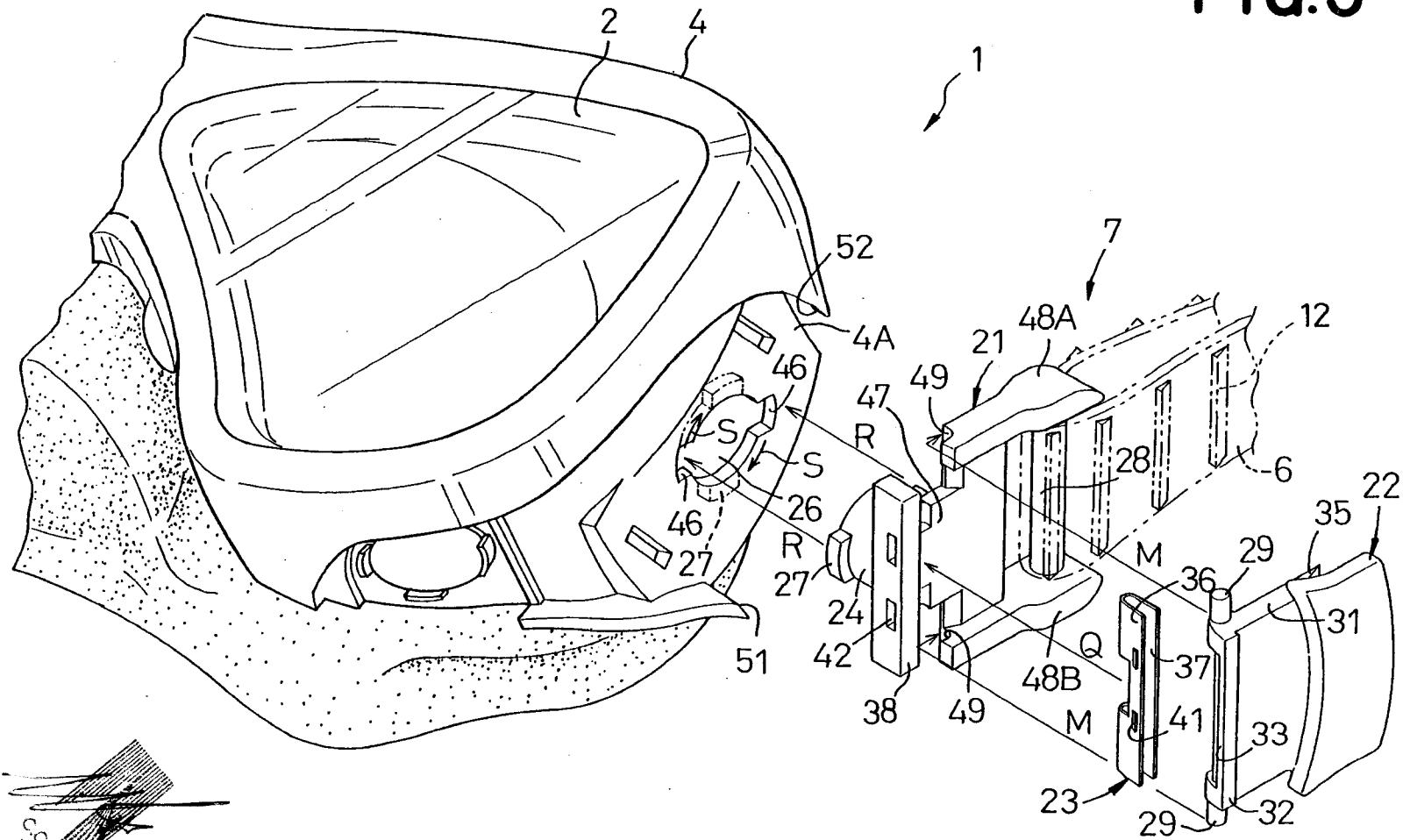
10 2001A 000 108

FIG.2



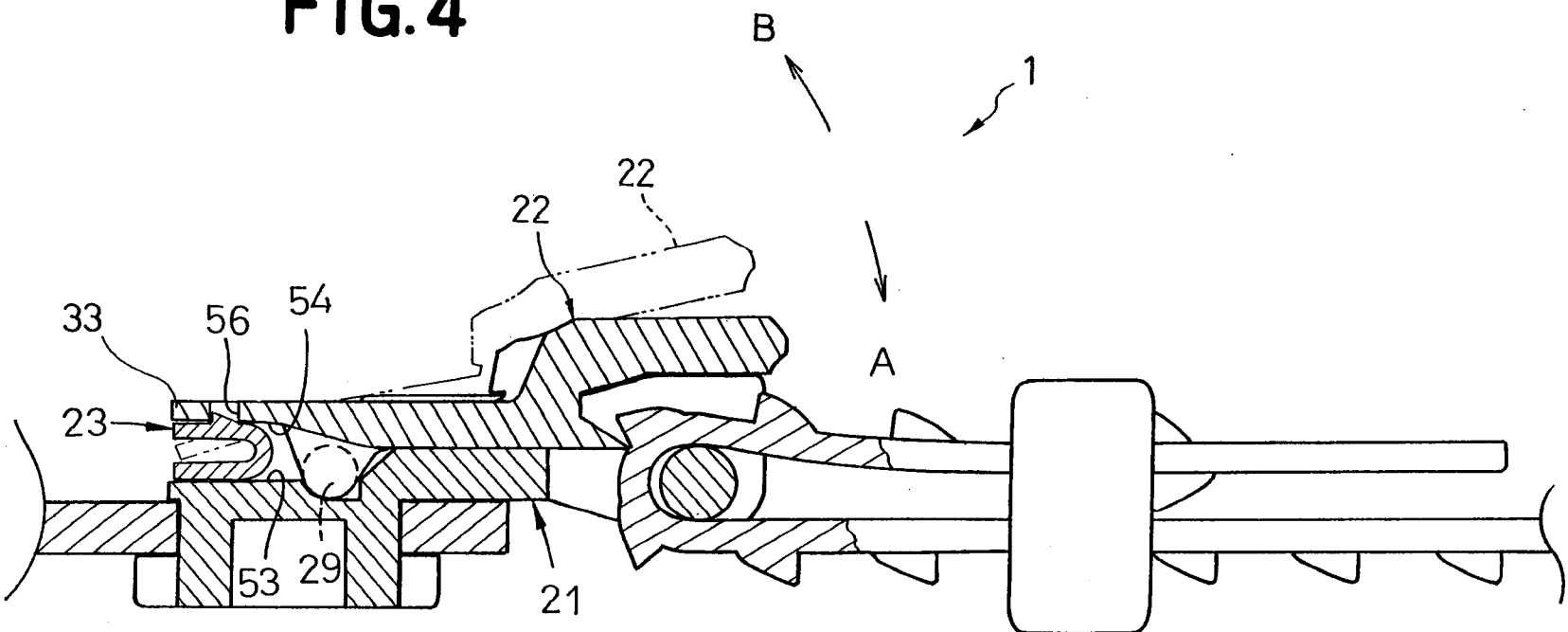
C.C.I.A.A.
Torino

FIG.3



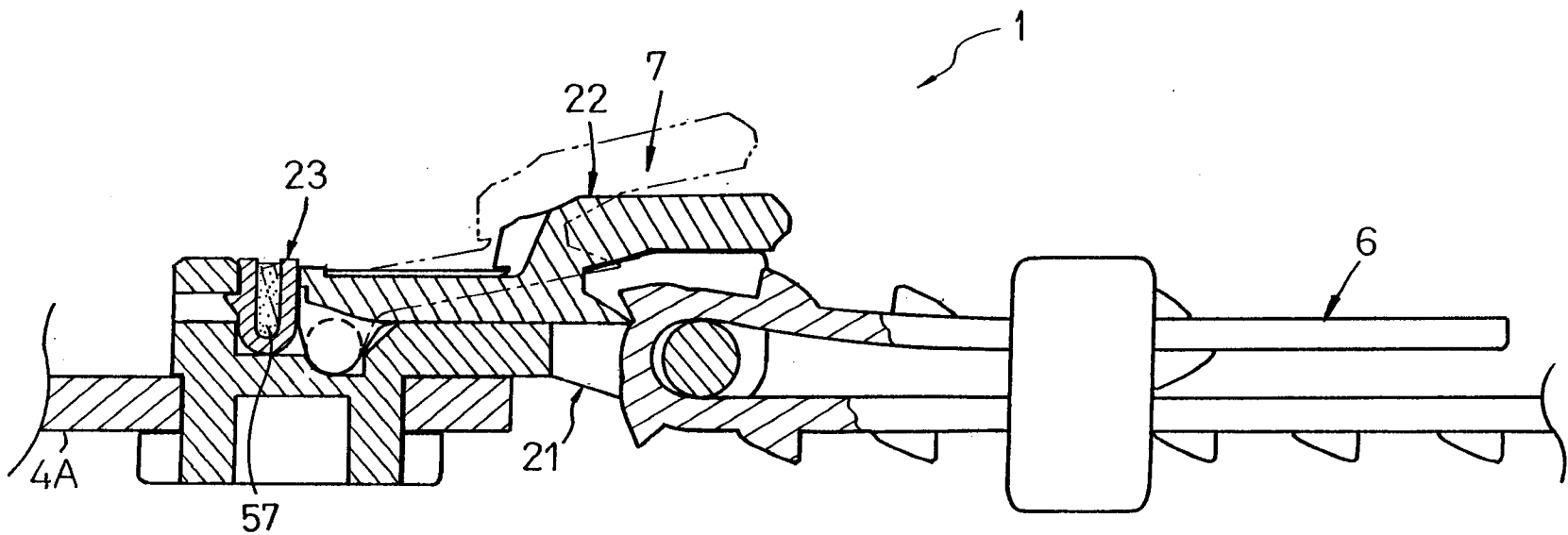
C.C.I.A.A.
Torino

FIG.4



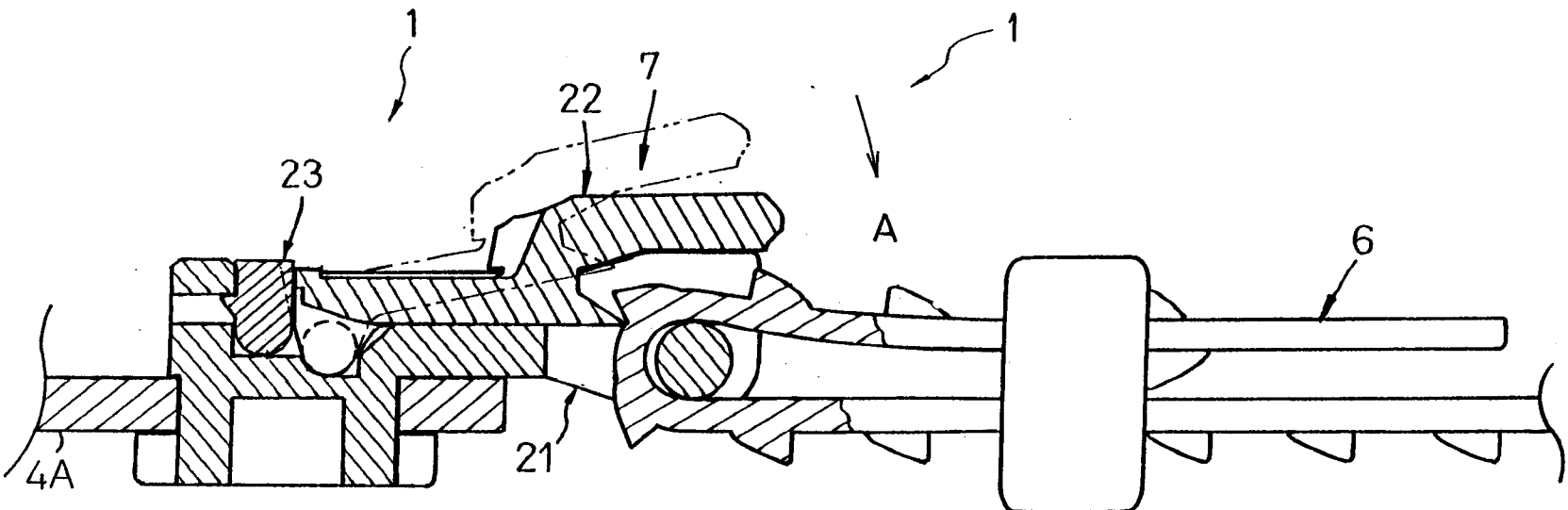
[Signature]
C.C.I.A.A.
Torino

FIG.5



C.C.I.A.A.
Torino

FIG.6



[Signature]
C.C.I.A.A.
Torino

OLIMPIA VERGNANO
(IN PROPRIO A PER GLI ALTRI)
Olimpia Vergnano